

AMA Calabria, a Lamezia Terme una serata di condivisione con il gospel di Marquinn Middleton

Data: Invalid Date | Autore: Giuseppe Panella



Sentire parlare Dio attraverso la musica è un'esperienza che arriva dritta all'anima. Ieri sera, al **Teatro Grandinetti Comunale di Lamezia Terme**, *“La notte del gospel”* ha offerto un viaggio di lode, energia e condivisione grazie al concerto di **Marquinn Middleton & The Miracle Chorale**, capaci di trasformare il palco in un luogo di incontro spirituale. L'evento esclusivo, inserito nella stagione teatrale di **AMA Calabria** diretta da Francescantonio Pollice, ha unito il pubblico in un'unica grande voce, creando un raro senso di comunità.

L'atmosfera si è accesa fin dall'inizio: dopo l'intensa apertura con **Psalm 134** di David Frazier, l'ingresso di **David Bratton** ha segnato un primo, forte punto di svolta. Con il suo **Goodness & Mercy**, introdotto invitando la platea a ripetere i versi del Salmo 23:6, ha trasformato il teatro in un unico coro. «*Goodness & mercy shall follow me all the days of my life because God has been faithful to me*», ha proclamato dal bordo del palcoscenico, e da quel momento l'energia è diventata più viva.

Un dialogo continuo tra palco e platea

Le armonie, piene e avvolgenti, si sono fuse perfettamente con le voci dei solisti, capaci di passare con naturalezza da accenti soul a momenti di pura potenza gospel. A sostenere tutto, una sezione ritmica formata da **Jahaziel Jakim Tillman** alle tastiere, **D'Ivan Angelo Draper** al basso e **Isaac**

Cockrill alla batteria, un trio che ha dato profondità e respiro a ogni brano, accompagnando il pubblico in un percorso emotivo sempre crescente.

Con il susseguirsi dei brani, il confine tra palco e platea si è assottigliato. Bratton, Middleton, il coro e i solisti non si limitavano a esibirsi: hanno dialogato con il pubblico, coinvolgendolo e rendendolo parte integrante della musica. Mani che hanno battuto il tempo, chiamate e risposte, voci che si sono unite spontaneamente: il concerto si è trasformato in un'esperienza collettiva, più vicina a una celebrazione condivisa che a una semplice *performance*.

In questo scambio continuo, **David Bratton** ha mostrato non solo il suo carisma naturale, ma anche una voce dal timbro caldo e profondo, capace di cambiare toni con grande naturalezza. Ogni suo intervento vocale aggiungeva un tocco personale, riconoscibile, che dava ulteriore forza all'intero ensemble.

Latice Crawford e Tiona Hall, due voci che fermano il tempo

In questo clima di partecipazione, alcuni momenti hanno brillato per intensità emotiva. Chiamata sul palco, **Latice Crawford** ha lasciato emergere una sensibilità autentica, capace di creare un silenzio quasi sacro durante l'esecuzione di **Amazing Grace**. Il pubblico ha ascoltato trattenendo il respiro. Quando **David Bratton** si è unito a lei, è aumentata la sensazione di intimità.

Altrettanto sentita è stata la *performance* di **Tiona Hall**, che con **Total Praise** di **Richard Smallwood** ha portato in scena una preghiera cantata, luminosa e intensa. La sua voce ha riempito il teatro con una forza che sembrava arrivare da molto più lontano del palco, toccando corde profonde.

Un finale che diventa festa

A dare slancio alla serata sono arrivati poi i brani più ritmati, che hanno acceso definitivamente la sala. **I Will Follow Him**, guidato da Bratton, ha scatenato un entusiasmo contagioso: la platea si muoveva, applaudiva, qualcuno ballava. A seguire, **For The Rest of My Life (I'll Serve Him)** di **Timothy Wright** e l'emozionante intreccio tra il ritornello di **Hallelujah** di **Leonard Cohen** e **Heal the World** di **Michael Jackson**, cantato da tutto il gruppo – coro, Bratton, Crawford, Middleton e Hall – in un'unione di voci che sembrava quasi un simbolo di pace e speranza.

Il ritorno di **Latice Crawford** con **Joy to the World** di **Hezekiah Walker** e la coinvolgente **Every Praise** eseguita da Bratton hanno consolidato il clima di festa. Il cantante, con il suo carisma naturale, si è confermato un vero *Master of Ceremony*, capace di tenere insieme palco e platea con spontaneità e calore.

Il finale è stato un crescendo irresistibile grazie all'immane **When the Saints Go Marching In**, cantato da tutti. Non è stato semplicemente l'ultimo brano della scaletta: è stato un momento di contagiosa euforia. Al termine, il pubblico ha risposto con un applauso interminabile. Inevitabile il bis. Con le prime note di **Oh Happy Day** di **Edwin Hawkins** il pubblico è letteralmente esploso. Come spinti da un'unica energia tutti si sono alzati. Le mani battevano il tempo, le voci si univano a quelle del coro. Si era formata una grande comunità che cantava insieme, felice di condividere quel momento.

L'ovazione finale è stato il giusto tributo per quanto era stato donato. Uno di quei finali che non si dimenticano e diventano un'emozione che rimane addosso.

"La notte del gospel" si è confermata come il più importante appuntamento di questo genere dei nostri territori, grazie anche al sostegno del Ministero della Cultura e della Regione Calabria.

La stagione teatrale di **AMA Calabria** riprenderà venerdì **16 gennaio** al **Teatro Grandinetti di Lamezia Terme** con un capolavoro della danza classica, **"Il Lago dei Cigni"** messo in scena dai magnifici

ballerini dell'**International Classical Ballet**.

I biglietti per **"Il Lago dei Cigni"** potranno essere acquistati presso la biglietteria del **Teatro Grandinetti di Lamezia Terme**, oppure s'invita a consultare il sito www.amaeventi.org, per l'acquisto on line. Per ulteriori informazioni ci si potrà rivolgere alla segreteria al numero telefonico 0968.24580 e 334.2293957 o contattandoci alla mail info@amacalabria.org.

Facebook: <https://www.facebook.com/amacalabria.org>

Instagram: <https://www.instagram.com/amacalabria>

X: <https://twitter.com/amacalabria>

YouTube: <https://www.youtube.com/channel/UCE0t7k3Cxftaa6pEQ6F5pHA>

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/ama-calabria-a-lamezia-terme-una-serata-di-condivisione-con-il-gospel-di-marquinn-middleton/150276>

